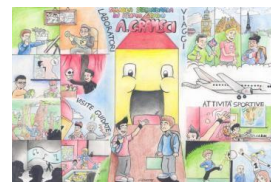




**Istituto Comprensivo Statale
"Arculeo-Gramsci"**
Via Vito Schifani 3- 90129 PALERMO
Telefono: 091484496
Peo: paic8bq00n@istruzione.it -
Pec: paic8bq00n@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 97382200828



Circ. n. 26 del 13 settembre 2025

ICS ARCULEO-GRAMSCI
Prot. 0012213 del 14/09/2025
V (Uscita)

*Alle famiglie degli/le alunni/e
Scuola primaria e secondaria
Alle FF.SS. Area 4
Al Personale Docente
Scuola primaria e secondaria
Alla Segreteria
Ufficio Alunni
Al DSGA
Al Sito WEB della scuola*

Oggetto: Adempimento obbligo istruzione - Legge n. 159/2023, di conversione del Decreto Legge 123/2023 (cosiddetto "Decreto Caivano") recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale". VALUTAZIONE DELLE GIUSTIFICAZIONI DELLE ASSENZE.

Con riferimento all'oggetto, si allega la nota dell'USR Sicilia che disciplina la materia dell'obbligo di istruzione e del contrasto alla dispersione scolastica (prot. n. 16722 del 22/04/2024) ed i relativi allegati:

- 1 - Schema delle procedure previste dal "Decreto Caivano" in ordine alla circostanza di mancata iscrizione
- 2 - Schema delle procedure previste dal "Decreto Caivano" in ordine alle circostanze di elusione dell'obbligo di istruzione
- 3 - Schema procedure introdotte dall'USR Sicilia, per la **prevenzione** della frequenza irregolare tramite l'azione degli OPT
- 4 - Modello di segnalazione al Sindaco dei casi di elusione dell'obbligo di istruzione

Sono considerati inadempienti gli studenti che, nel corso di tre mesi, risultino assenti per più di quindici giorni – anche non consecutivi – senza giustificati motivi.

In tali casi, il Dirigente scolastico è tenuto a informare gli esercenti la responsabilità genitoriale e, se la frequenza non riprende entro sette giorni, a segnalare la situazione al Sindaco per i provvedimenti di competenza. In ogni caso, si configura elusione dell'obbligo di istruzione quando lo studente non frequenta almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato senza giustificati motivi.

La legge in oggetto ha sostituito l'art. 114 del T.U. della Scuola (D. Lgs. 297/1994) con una nuova disciplina sull'esercizio dei poteri dei Sindaci e dei Dirigenti Scolastici, ai fini della vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione.

Per quanto sopra, l'Ufficio Alunni della segreteria di questa istituzione scolastica avrà cura di trasmettere al Sindaco, **entro il 15 Ottobre**, i dati relativi ai minori, soggetti all'obbligo di istruzione, regolarmente iscritti, previa verifica dell'attivazione dell'ANIST.

Con nota prot. n. 45543 del 12/09/2025 (che si allega alla presente), l'USR Sicilia **ha fornito ulteriori precisazioni in merito alla valutazione delle giustificazioni delle assenze, connesse**

all'obbligo scolastico.

In generale, la disciplina delle assenze ha lo scopo di garantire la validità dell'anno scolastico e quindi l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Essa ha inoltre la funzione di incentivare la regolare frequenza, consentendo ai docenti di avere a disposizione un adeguato numero di elementi per valutare apprendimento e comportamento (C.M. MIUR n. 20 del 24 marzo 2011).

Alla luce di ciò, si rende indispensabile una rigorosa attenzione alla natura e alla tempestività delle giustificazioni. Le assenze per motivi di salute devono essere accompagnate da certificazioni mediche redatte secondo quanto previsto dal Codice di Deontologia Medica, che richiede al medico di attestare lo stato di salute del paziente sulla base di rilievi clinici direttamente constatati o documentati. Non sono ammissibili certificazioni basate esclusivamente su dichiarazioni del paziente o di terzi, né quelle prive di riscontro oggettivo. È da considerarsi irregolare, oltre che inefficace sul piano educativo, la prassi di presentare certificazioni cumulative o postume, spesso a fine anno scolastico, per giustificare gruppi di assenze protratte nel tempo.

Parimenti, non possono essere considerate idonee le giustificazioni che fanno generico riferimento a stati d'ansia o problematiche psicologiche non certificati o "motivi di famiglia" non adeguatamente documentati. Tali giustificazioni, se non accompagnate da certificazione adeguata, non rientrano nell'ambito degli "impedimenti gravi" richiesti dalla legge e non possono essere utilizzate per escludere le assenze dal computo utile ai fini dell'accertamento dell'elusione dell'obbligo scolastico.

Pertanto, al fine di garantire la piena attuazione del diritto-dovere all'istruzione e contrastare in modo efficace ogni forma di elusione dell'obbligo scolastico, si invitano i/le Sigg./e Docenti a prestare la massima attenzione nella valutazione delle giustificazioni delle assenze, promuovendo un dialogo tempestivo con le famiglie e adottando tutte le misure necessarie per prevenire prassi che rischiano di compromettere il monitoraggio regolare della frequenza.

I Sigg. Docenti coordinatori avranno cura di comunicare alle FF.SS., Docenti Fratantonio/Burgio, i nominativi dei minori **assenti**:

- per più di 7 giorni, anche non consecutivi, nel corso di un mese (al fine di coinvolgere l'OPT per le azioni di prevenzione di cui all'allegato 3)
- per più di 15 giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, al fine di informare i responsabili dell'obbligo di istruzione e istruire la procedura di cui all'allegato 2 o 4 (in caso di mancata giustificazione da parte del r.o.d.i. entro 7 giorni)
- per almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato

Con successiva circolare, a seguito della riunione di Osservatorio, sarà pubblicata la modulistica da utilizzare per le segnalazioni. Nelle more le segnalazioni dei casi di assenze superiori a 7 saranno comunicate tramite mail alle docenti Fratantonio/Burgio, indicando il nominativo dell'alunno/a e il numero dei giorni di assenza.

Tutte le comunicazioni/convocazioni/contatti con i genitori/tutori, vanno effettuate in modo ufficiale (registrazione su Argo – fonogramma – pec), nel rispetto della normativa sulla privacy.

Nel caso in cui l'alunno non riprenda la frequenza entro sette giorni dalla comunicazione al responsabile dell'adempimento dell'obbligo di istruzione o non giustifichi la mancata frequenza, il Dirigente Scolastico, a seguito dell'istruttoria dei docenti e dell'Ufficio Didattica, avviserà entro i sette giorni dalla suddetta comunicazione, il Sindaco (**allegato n. 4**) affinché questi proceda all'ammonizione del responsabile medesimo, invitandolo ad ottemperare alla legge. Contestualmente la Segreteria Alunni invierà apposita comunicazione all'Osservatorio.

In ogni caso, costituisce elusione dell'obbligo di istruzione la mancata frequenza di almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato senza giustificati motivi.

In caso di violazione dell'obbligo di istruzione, il Sindaco procede ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale, a farne denuncia per iscritto presso le sedi competenti.

Si invitano, pertanto, i Sigg. Genitori a controllare tempestivamente le assenze dei propri figli e a giustificarle nelle modalità corrette sopra indicate.

Mancato adempimento.

La persona responsabile del mancato adempimento dell'obbligo di istruzione già ammonita dal Sindaco per ottemperare alla legge, che non prova di procurare altrimenti l'istruzione del minore o non giustifica con motivi di salute, o con altri impedimenti gravi, la mancata iscrizione del minore presso una scuola del sistema nazionale di istruzione, o non lo presenta entro una settimana dall'ammonizione, è punibile con la reclusione fino a due anni.

La norma penale contempla e punisce anche l'ipotesi di elusione dell'obbligo di istruzione.

Elusione dell'obbligo.

La persona responsabile dell'adempimento dell'obbligo di istruzione, già ammonita dal Sindaco per assenze ingiustificate del minore durante il corso dell'anno scolastico tali da costituire elusione dell'obbligo di istruzione, il quale non prova di procurare altrimenti l'istruzione del minore o non giustifica con motivi di salute, o con altri impedimenti gravi, l'assenza del minore dalla scuola, o non lo presenta entro una settimana dall'ammonizione, è punibile con la reclusione fino a un anno.

PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Al fine di prevenire situazioni di dispersione scolastica, i Sigg. Docenti sono invitati a seguire le Linee Guida di seguito riportate.

In caso di frequenti entrate in ritardo o reiterate uscite in anticipo senza validi motivi, si dovrà operare secondo le seguenti priorità di intervento:

- 1. Contattare telefonicamente la famiglia e registrare l'intervento sul registro "Argo" alla voce annotazioni.**
- 2. Se non si registrano miglioramenti, convocare i genitori.**
- 3. Se il problema continua, chiedere l'intervento delle FF.SS. .**

Considerato che in molti casi la frequenza irregolare è collegata allo stato emotivo dei minori e alla presenza di situazioni problematiche che impediscono di vivere serenamente la scuola, in situazioni riconducibili a questa fattispecie, i Consigli/Team di classe, opereranno secondo le modalità di seguito riportate:

- 1. concordare delle strategie, attivando "buone pratiche" già al sorgere delle prime criticità**
- 2. avviare un dialogo costruttivo e sereno con la famiglia interessata**
- 3. se non si ottengono risultati, chiedere l'intervento delle FF.SS. "Dispersione" e del GOSP, al fine di mettere in atto un piano d'intervento specifico.**

Di seguito una sintesi delle possibili strategie utili a garantire il successo formativo e l'inclusione scolastica degli/delle alunni/e:

Scuola primaria e secondaria

1. proporre attività coinvolgenti, anche di tipo laboratoriale/ludico, utilizzando in particolar modo le risorse materiali e strumentali acquisite con i Piani del PNRR
2. sfruttare i punti di forza, facendo leva sugli interessi e le particolari abilità del minore per motivarlo e gratificarlo
3. incoraggiarlo/a a migliorare/superare i punti di debolezza
4. lavorare sul gruppo classe, con interventi di socializzazione e di controllo delle emozioni, proponendo anche progetti specifici
5. promuovere e mantenere relazioni collaborative con i genitori
6. contenere al loro primo insorgere, eventuali comportamenti che possano mettere a rischio l'incolumità e la serenità altrui

Scuola primaria

7. far uscire almeno una volta al giorno la classe nello spazio esterno compatibilmente con le condizioni meteo
8. contenere al loro primo insorgere, eventuali comportamenti che possano mettere a rischio l'incolumità e la serenità altrui, ricorrendo, come extrema ratio al temporaneo accompagnamento fuori dall'aula (se in codocenza)

Si confida nella collaborazione di tutta la comunità scolastica per la vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Vincenza Caleca

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione
contenute nella D.G.R. n.71/40 del 16/12/2008, ai sensi e per gli effetti
dell'art. 20 comma 2 del D. lgs.7 marzo 2005 n.82 "codice dell'Amministrazione digitale"

VINCENZA CALECA
14.09.2025 09:51:39 CEST